



# L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO

Bollettino bimestrale  
dei Catechisti del SS. Crocifisso  
e di Maria SS. Immacolata

Direzione

Via delle Rosine, 14 - Torino (102)  
presso i Fratelli delle Scuole Cristiane

Gesù Crocifisso all'umanità riconciliata.

Il Bollettino è inviato **gratis**, ma non si rifiuta la carità di chi voglia venire in aiuto dell'Associazione  
Servirsi del Conto Corrente Postale N. 2-8395

*Prohibemus il lignum, ac columnam, si quoque  
directorem et qui mittit, alla "Via Unione del  
Ss. Crocifisso" canonicamente eretta in Torino  
perché i sacerdoti coltas uias e coll' esempio, e  
i sacerdoti coltas tantità della vita debbono sempre  
"procedere Jesum Christum et hunc Crucifixum"*

*Dal Vaticano 18 Gennaio 1915*

*Benedictus L. XV*

**Sommario.** — Le vittorie del Sangue Preziosissimo di Gesù — Sugli scritti di Fra Leopoldo Maria Musso dei Minori — Messa del povero — Exaltavith umiles — Parole del Crocifisso — Corrispondenza — Al Santuario del SS. Crocifisso di Boca (Novara) — Casa di Carità!

## LAUS PERENNIS

Pio Istituto F. d. G. Reggio: dalle 6 e mezza alle 7 e mezza — Pio Istituto F.d.G. Modena: dalle 18 alle 19 — Sig. Grandis Flora: dalle 8 alle 9 — Sig. Grandis Ines: dalle 9 alle 10 — Sig. Gargani Giulio: dalle 7 alle 8 — Suor Gargani Giuseppina: dalle 6 alle 7.

La Rev. Suor C. F. di Veroria ha offerte le seguenti pratiche di pietà per lo sviluppo della *Casa di Carità*. Durante il mese di Ottobre: SS. Messe 32; Comunioni Sacramentali 31; Comunioni Spirituali 365; Visite al SS. Sacramento 352; Preghiere 325; Giaculatoria 564; Sacrifici e mortificazioni 316; Opere buone 219; Divozione a Gesù Crocifisso 38.

Prego cotesta On.le Direzione di volermi iscrivere alla «*Laus perennis*» secondo il mio vivissimo desiderio. Di gran cuore offrirò i miei affanni, le preghiere, il lavoro di un'ora della mia giornata: dalle 7 alle 8, per il trionfo degli ideali santi e nobilissimi dell'Unione Catechisti.

Desidero e imploro preghiere per un'anima a me carissima, perchè si avvicini molto ma molto di più al Signore e comprenda e adempia più fedelmente i suoi doveri. Le iniziali sono: V. M. - Si degni Gesù Crocifisso concedermi questa grazia immensa per

le preghiere dei buoni; la mia riconoscenza sarà tanto grande. V. L.

Persono da iscrivere alla «*Laus perennis*»:  
Suor M. Teresa, d. F. d. G.: dalle 9 alle 10 - Suor Gioanna, d. F. d. G.: dalle 8,30 alle 9,30 - Sig. Maria Isalberti: dalle 7 alle 8 - Sig. Annetta Casimiro: dalle 17 alle 18 - Sig. Ines Forlini: dalle 10 alle 11 - Sig. Luigi Gargani: dalle 8 alle 9 - Suor Giuseppina Gargani: dalle 17 alle 18 - Sig. Giulio Gargani: dalle 6 alle 7 - Sig. Rachele Perbellini: dalle 7 alle 8.

Prego ascrivermi alla «*Laus perennis*». Desidero che preghino per le persone che mi stanno molto a cuore. Le iniziali sono: G. F. - P. G. - M. G. Prego a rammentare tanto tanto queste persone. Prego a mandarmi la pagella; il mio ringraziamento anticipato e gradisca ossequi. L. G.

Offerte per le Ore di Guardia per la «*Laus perennis*»:  
Suor Maria Luigia, d. F. d. G.: dalle ore 17 alle 18 - Suor Carmela, d. F. d. G.: dalle 18 alle 19 - Suor Edvige Nanni, d. F. d. G.: dalle 15 alle 16 - Suor M. Teresa Peranzoni, d. F. d. G.: dalle 9 alle 10 - Suor Elisabetto Rebesan, d. F. d. G.: dalle 7 alle 8.

## AMORE GENEROSO

### Per la Casa di Carità Arti e Mestieri

Dal più profondo del cuore sento in me la gioia di unirmi ai miei compagni del corso festivo, per la geniale idea della sottoscrizione di piccole quote per la costruzione di una futura Casa di Carità bella spaziosa. Nutro vivo desiderio di vedere prosperare sempre più la Casa di Carità, dove ho veduto continuare una grande opera di bene e di istruzione sorta tra ostacoli non lievi, che ho seguito sempre con affettuoso amore nel suo sviluppo rapido e sicuro.

Ora non basta più la piccola Casa di Via Feletto, perchè il numero degli allievi è superiore al previsto, e perciò è giusto che sorga una più grande scuola comoda, spaziosa e bella che possa accogliere tutta questa grande massa lavoratrice che perviene da tutti i dintorni di Torino, composta di giovani di anziani privi di esperienza tecnica e morale.

Io sottoscritto, con tutto il cuore e l'amore che nutro per la mia Scuola, allego a questo mio scritto la piccola offerta di L. 10 per l'incremento e lo sviluppo di una sempre più grande Casa di Carità. Devotissimo mi firmo.

Allievo CASTAGNO PIETRO.

C. G. Lire 5 - Lire 150, per la «Casa di Carità Arti e Mestieri» beneaugurando e benedicendo, Monsignor A. Bartolomasi, Arcivescovo Ordinario Militare d'Italia - B. M., Trieste, spedisce Lire 10 come sostenitore - L'Allievo del II Corso Aggiustatori Meccanici Montedoro Angelo prega di accettare questa piccola somma a favore della nuova Scuola Professionale. Ringrazia cordata benemerita Casa per l'aiuto morale che ricevette frequentandola - Boggi Lorenzo 10 - Francone Natalino 10 - Tametti Bartolomeo 2 - Chiappa Oreste 10 - L'allievo Gibellino Domenico offre Lire 5 beneaugurando.



**Stimat.mi Zelatori e Zelatrici,**

Anche quest'anno Gesù Crocifisso vi rivolge, per mezzo nostro, l'invito di rinnovare la pagella di propagatori della « Divozione alle Sue Sacratissime Piaghe ».

Stimiamoci fortunati di contribuire al trionfo del SS. Crocifisso nel mondo.

Ogni piccolo, sconosciuto sacrificio che ci imponiamo per diffondere la cara « Divozione a Gesù Crocifisso » sarà gradito dal nostro amabilissimo Salvatore.

La domanda di rinnovo della pagella si può mandare alla Sede Principale dell'Unione - Via delle Rosine, 14 - Torino (102), ovvero in una Casa dei Fratelli delle Scuole Cristiane.

Con l'augurio di ogni bene.

LA PRESIDENZA.

Onorevole Direzione<sup>(1)</sup>

Non aggiungere parole di corrispondenza.

\_\_\_\_\_

Vi prego vivamente di rinnovarmi la Tessera annuale in  
qualità di (2)  
inviandola al seguente indirizzo: (3)

\_\_\_\_\_

Ossequi.

(4)

Tagliare e spedire con sollecitudine in busta aperta - Lire 0,10.

---

(1) della Sede Principale dell'Unione Catechisti - Via delle Rosine, 14 - Torino  
oppure della Scuola dei Fratelli, se in quella sono registrati. — (2) Zelatore o  
Zelatrice. — (3) Indirizzo ben chiaro. — (4) Cognome e Nome leggibili.



## L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO

Bollettino Bimestrale dei Catechisti del  
SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata

### Il SS. Crocifisso tesoro dell'umanità

« *Avrai un tesoro: Vieni e seguimi* ».

(S. Vangelo di S. Matteo, C. XIX - 21).

**G**esù Crocifisso è sempre stato, lo è e lo sarà sino alla fine dei secoli il tesoro dell'Umanità. Da quando Dio Padre lo promise quale Redentore ai nostri progenitori dopo la loro caduta, Gesù Crocifisso è diventato il **tesoro prezioso** collocato tra l'Antico e il Nuovo Testamento, in modo che tutti i popoli d'ogni età potessero a Lui avvicinarsi per attingere con gioia, secondo l'espressione del Profeta, a questa sorgente di grazia e di vita: « **Hauriètis aquam in gaudio de fontibus Salvatoris** ».

#### LA DIVINA PROMESSA.

#### IL TESORO NASCOSTO.

Il Santo Vangelo parla sovente di un tesoro dato alla terra, ma da principio lo chiama tesoro nascosto, misterioso, che pochi sanno scoprire e conoscere. Eppure è di tal pregio, che un uomo, venuto a conoscerne l'esistenza, va, vende tutto ciò che ha pur di venirne in possesso. Gesù medesimo lo lascia intendere al giovane ricco desideroso di perfezione, dicendogli: « Va, vendi ciò che hai, dallo ai poveri e avrai un tesoro... poi vieni e seguimi ». Il senso di tali parole è misterioso, ma Gesù voleva dirgli in sostanza: « D'ora innanzi il tuo tesoro son io, poichè io solo ti terrò luogo di ciò che tu avrai dato per far acquisto del tesoro celeste a cui aspiri: la perfezione ».

#### IL TESORO RIVELATO.

Ma Gesù, a mano a mano che s'avvicina al termine di sua vita, rivela sempre più chiaramente questo tesoro di nuovo genere ch'Egli vuol lasciare al mondo. Già aveva detto che chiunque vuole seguirlo deve pren-



dere la sua Croce, ma a Nicodemo dice più apertamente: « Bisogna che il Figliuol dell'Uomo sia innalzato, come quel serpente di bronzo fatto innalzare da Mosè nel deserto, affinchè chiunque in Lui crede non perisca, ma abbia la vita eterna ». Allusione aperta al SS.mo Crocifisso, come se dicesse: « Certo, quel serpente di bronzo, innalzato nel deserto su d'una antenna in forma di croce, fu un tesoro di vita per gli Ebrei morsi da serpenti velenosi, perchè bastava guardarlo per guarire; ebbene io Crocifisso sarò per chiunque mi guarderà con fede tesoro di vita eterna.

E nell'entrata sua trionfale in Gerusalemme, ad alcuni gentili che bramano vederlo e alla folla cosmopolita che lo circonda e lo interroga, Gesù risponde chiaramente: « Quando io sarò innalzato da terra (cioè crocifisso) trarrò tutto a me ». Infatti, il profeta Zaccaria aveva già detto di Lui a questo proposito alcuni secoli prima: « Volgeranno gli occhi a Colui che avran Crocifisso ».

Ma donde mai tanta attrattiva, perchè milioni di occhi dovranno fissarsi in quest'uomo confitto in Croce? **Perchè è un tesoro di giustizia, di santità, di grandezza divina.** E lo proclama infatti la natura, che alla morte di Lui si oscura e trema; lo proclamano il buon Ladrone, il Centurione e la folla stessa presente sul Calvario, che con accenti di pentimento riconoscono l'innocenza di quel condannato; lo dicono Giuseppe di Arimatea e Nicodemo, che audacemente si prendono cura d'un sì prezioso tesoro, cospargendolo di aromi e avvolgendolo in ricchi pannolini, perchè sia gelosamente custodito nel sepolcro nuovo per Lui preparato.

E che fosse un tesoro per la Maddalena, lo dice chiaro il suo pianto inconsolabile, allorchè la mattina della Risurrezione non trova più nel Sepolcro il Corpo di Gesù. Ella non si dà pace, e cerca, interroga, supplica fino a che non ha ritrovato questo suo tesoro. L'incredulo S. Tommaso non si dà pensiero del suo Maestro risorto da morte; ma quando se lo vede dinanzi con le Piaghe aperte nelle mani, nei piedi e nel costato, in sembianza, diremo così, di Crocifisso, allora lo proclama suo unico tesoro esclamando: « Signor mio e Dio mio! ».

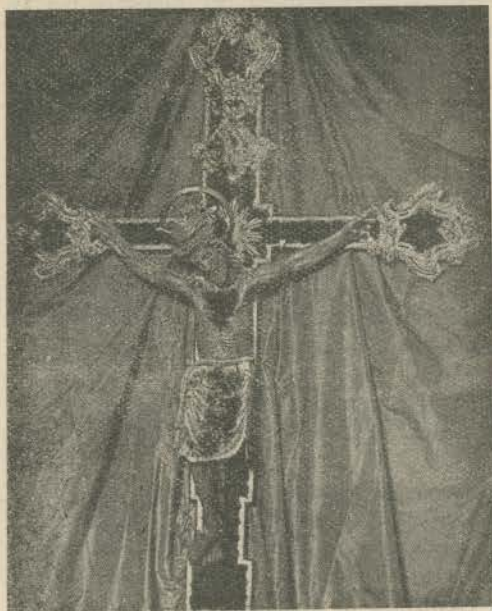
#### GESU' CROCIFISSO, TESORO DEGLI APOSTOLI.

« Sarò con voi per tutti i giorni,... non temete ». Gesù si congedò da' suoi Apostoli con queste memorande parole, ed Essi, ricevuto lo Spirito Santo, forti della divina promessa, affrontano la temeraria impresa di convertire il mondo. Altro tesoro non hanno con sè per attirare i popoli che il loro Gesù, il suo Nome, la sua Croce.

S. Pietro s'afferra al Nome di Gesù Crocifisso e lo addita al popolo come l'unico tesoro del mondo, l'unica àncora di salvezza, dicendo: « In alcun altro all'infuori del Signore Nostro Gesù Cristo Nazareno da voi Crocifisso c'è salute; non c'è altro nome dato agli uomini mercè del quale possano essere salvi ».

(Continua

FR. ERNESTO delle S. C.



# LE GLORIE DEL CROCIFISSO

Cenni storici del  
Crocifisso  
di Sestri Levante

Da antichissime memorie pervenute a noi attraverso scritti e tradizioni locali, si ricorda in Sestri Levante una Santa Immagine, scolpita in legno, di Gesù Crocifisso, venerata fin dal secolo XIII nella primitiva Chiesa di San Nicolò dell'Isola. Da tanta antichità non sono giunte a noi notizie certe sulla provenienza del Santo Crocifisso; si crede sia uno di quei Crocifissi che si portavano e si portano tutt'ora alla testa delle Processioni, o che si annalzavano sulla prora delle navi in tempi di calamità.

La venerata prodigiosa Immagine, che non può dirsi un lavoro d'arte in tutte le sue parti, porta però l'impronta divina nel capo del Gesù inclinato, e nel volto ispirante.

In Sestri (Segesta Tigulliorum) esiste fin dal 1145 una Chiesa dedicata a San Nicolò di Mira ed in essa si trovano documenti espliciti comprovanti l'esistenza della Santa Immagine di Gesù Crocifisso, anche anteriormente al 1200.

L'annalista Giustiniani ricorda che nel 1336 fu reso grazie al Santo Crocifisso per la miracolosa fuga delle galere di Monaco che avevano tentato improvvisamente la presa di Sestri, non ben guardata dagli abitanti della Città stessa.

Nel 1432, invasa Sestri da Veneziani e Fiorentini, col soccorso di 3 sole navi genovesi, sopraggiunte improvvisamente in aiuto, la città fu salva per favore specialissimo implorato a piè del Crocifisso. Fu allora che il Rettore deliberò un triduo di ringraziamento che si è rinnovato e si festeggia con grande solennità tutt'oggi la terza Domenica di Settembre, ed ogni 25 anni la Santa Effigie è trasportata solennemente in processione sovra apposita arca.

Essendosi intanto ingrandita Sestri, nel 1604 si fondò l'attuale Parrocchia collegiata insigne, e vi fu trasportato il Crocifisso Santo e collocato sopra il Coro senza altare proprio, nè proprio culto, e vi restò fin verso il 1690.

Intanto le cure del Clero e del popolo erano rivolte tutte all'abbellimento ed ai lavori della nuova Chiesa e fu per dimenticanza di una generazione, o per disposizione



suprema, che il Santo Crocifisso fu lasciato in quella penombra per giungere poi ad un risveglio di inestinguibile devozione. La sacra Immagine passò in una oscura parte della sagrestia e vi rimase fino al giorno, stabilito da Dio, in cui il Sagrestano vide le condizioni deplorabili del Crocifisso abbandonato, ed ignorando certamente le antiche glorie e beneficenze della Sacra Immagine, decise di darlo alle fiamme; aiutato da un giovane chierico, sottopose il Crocifisso a colpi d'accetta, ma quale non fu la meraviglia quando si accorsero che i colpi, pur potendo, non riuscivano ad offendere il fragile legno! anzi, come persona viva il Santo volto fissò gli incauti distruttori con grande pietà, parve per ammonirli e trattenerli. Un sacro terrore ed un commovente fervore si diffusero. Accorsero tutti i cittadini a piangere e pregare implorando perdono per il lungo abbandono. Il Pastore della Diocesi ordinò devota processione, e fatta costruire apposita nicchia vi fu deposta la prodigiosa immagine e rivissero come per incanto tre secoli di gloria e di grazie a Gesù Crocifisso che rinnova più copiosa la fonte della Sua pietà.

Nel 1785 si trasferisce il Crocifisso nell'altare nuovo, dove da allora in poi si venera e diventa il Santuario presso cui, anche da lontano, si viene ad implorare e si portano voti.

I venerandi Pastori Diocesani non cessarono di segnalare ed esaltare alla Santa Sede Apostolica le beneficenze del SS. Crocifisso, per cui sotto il 4 Agosto 1818 la Santa Sede concedeva Indulgenza Plenaria dai primi Vespri al tramonto del 14 Settembre di ogni anno, giorno di pellegrinaggio al Santo Crocifisso; nel 1838 accordava pure l'Ufficio dei trionfi della Croce alla quarta Domenica di Settembre; il 1.º Luglio poi trasportandolo dalla quarta alla terza lo elevava a rito doppio maggiore e Papa Leone XIII lo accordava a rito di Seconda Classe con rescritto 5 Aprile 1895.

Copia autentica del Crocifisso Santo dal 1891 fu benedetta e posta in venerazione con Altare proprio, nella Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Evangelista nella Boca del Riaguela di Buenos Aires dove, con grande affluenza di popolo devoto, essa si festeggia pure in Settembre, mentre altre copie sono venerate in vari centri laggiù.

Oltre le pubbliche, le grazie private sono infinite e quadri istoriati, tavolette, ex voto vengono offerti a centinaia ogni anno anche da mani ignote, a testimonianza della riconoscenza perenne di tanti devoti al Santo nostro Signore Gesù Cristo Crocifisso, che è il conforto e la speranza di tutti quanti sanno vedere e sentire in Lui la salvezza eterna.

V. V.

*Si pregano i devoti lettori di farci pervenire, potendo, monografie di Santuari e Altari del SS. Crocifisso particolarmente celebri per pietà e culto, onde poterli pubblicare a comune nostra edificazione.*

LA REDAZIONE.



# SIAMO APOSTOLI

Il coltivare un grande desiderio di fare del bene a coloro che ci stanno accanto, e, se possibile, anche ai lontani, sia con atti di carità, sia con la preghiera, è avere in sè la prima molla dell'apostolato. Solo in Paradiso comprenderemo la potenza che abbiamo ora mediante la preghiera.

Alcuni Santi, leggiamo nelle loro interessantissime vite, pregavano per la conversione dei peccatori con l'ingenuità grande dei fanciulli che non conoscono il limite di tempo e di spazio, e il Signore, buon Padre Celeste, li esaudiva largamente.

Bisogna, nelle nostre preghiere, avere grande fede e grande desiderio di salvare le anime, molte anime, tutte, se fosse possibile; e Gesù ci ascolterà e ne salverà molte, moltissime.

Santa Teresa diceva, nella sua Fede immensa, al suo Gesù: *« Vorrei pormi sulla porta dell'Inferno, affinchè più nessuno vi entrasse »*. Desiderio di anima compresa delle verità del Vangelo, anima bruciata dall'amore vero del prossimo.

A noi il Signore ha affidato un grande apostolato mediante la preghiera a Gesù Crocifisso e la diffusione di essa in tutto il mondo. Lavoriamo con zelo e cerchiamo di informare tutta la nostra vita allo spirito di tale preghiera e di tale apostolato. Diciamo sovente al nostro caro Gesù: « Ti offro quest'ora di dolore, di lavoro, affinchè tanti, lontani da Te, si avvicinino alla Tua Croce ». Siamo sicuri che il Signore ascolterà la nostra supplica.

Uniamoci ad altri, quando ci è possibile, a pregare, perchè così le nostre preghiere saranno più ascoltate dal Signore.

Diamo il nome alla « **Laus perennis** » della Casa di Carità, cioè comunichiamo il nostro indirizzo alla Direzione di Via Feletto 6, indicando l'ora che desideriamo offrire al trionfo del SS. Crocifisso nel mondo. E se abbiamo qualche persona cara, lontana da Gesù, diamone il nome alla « **Laus perennis** », anche solo le iniziali del Cognome e Nome, affinchè le preghiere di tanti Catechisti, di zelatori, zelatrici, ascritti e ascritte, gli ottengano di ritornare alla Casa del Padre.



# IL CROCIFISSO E LA S. MESSA

«Sine sanguinis effusione non fit remissio». E' la legge inderogabile della giustizia divina, per cui la colpa deve avere espiazione di sangue e di morte. L'annichilimento di una povera creatura, come siamo noi, nella sofferenza e nella morte quale valore può avere dinanzi a Dio? Siamo sempre dei colpevoli e degli ingrati.

Ci volle il sangue di un Dio sparso sulla croce per lavare le colpe dell'umanità: ecco perchè la croce il segno del cristiano, ecco perchè vediamo alzarsi grande e maestosa la croce nelle nostre chiese. E' il Crocifisso che continua la sua opera di purificazione e di redenzione in mezzo all'umanità non solo in modo simbolico, ma vivo e reale nella santa Messa.

Il Sacerdote vestito dei sacri paramenti è il Signore che sale al Calvario, porta la Croce segnata sulle spalle, il corpo avvolto nel bianco camice che per irrisione Erode fece gettare sulle membra divine del Redentore, i fianchi legati dal cordone; si presenta all'altare per offrire la vittima divina sotto i mistici veli delle sacre specie. E il Signore muore misticamente sull'altare migliaia di volte al giorno, quante volte cioè i Sacerdoti sparsi nel mondo offrono la vittima divina simboleggiandone la morte nella separazione del Corpo dal Sangue e nelle frazioni dell'Ostia. La S. Messa, rinnovando e continuando il Sacrificio della Croce diventa l'atto di religione più santo e più gradito a Dio: perchè con essa onoriamo Dio per mezzo del suo stesso Figliolo e ripariamo alle nostre colpe offrendogli il suo sangue divino. Così il Crocifisso continua sui nostri altari l'opera di Redenzione iniziata sul Calvario.

Uno dei metodi adunque più indicati per assistere alla S. Messa è quello di unirci a Gesù Crocifisso e meditarne i patimenti che si rinnovano misticamente sull'altare.

Ai piedi dell'altare confessiamo col Sacerdote le nostre colpe per diventare degni di accostarci all'altare del Signore, al mistico

Calvario, portando noi pure la nostra croce, non di mala voglia come l'angariato Cireneo dovette fare, ma con rassegnazione, riconoscendo la nostra dipendenza da Dio; contempliamolo innalzato tra cielo e terra nel momento dell'elevazione, ostia propiziatrice ed unico mediatore fra Dio e l'umanità e preghiamolo che ci attragga a sè, come promise di fare quando sarebbe stato innalzato in croce. Accogliamo in cuor nostro nella Comunione, non come in una tomba, ma in un tempio vivente.

La S. Messa non è soltanto la commemorazione dell'atto più importante compiutosi da l'umanità, ma è l'omaggio, il tributo che noi creature dobbiamo a Dio, perchè da Lui dipende la nostra esistenza e la nostra vita. Ed è un omaggio che Gli rendiamo in unione a Cristo Crocifisso.

Nell'annichilimento del Cristo Redentore dinanzi alla sacra maestà del Padre, dobbiamo vedere e concretare l'annullamento della nostra volontà di peccato, della nostra ribellione a Dio; non la distruzione di noi stessi, perchè il nostro essere è opera di Dio, ma della peccaminosa nostra volontà del male.

La Messa da atto di culto, omaggio reso a Dio, diventa una religione, un ordine di idee, un criterio di dipendenza della nostra attività dalla volontà di Dio; che il Cristianesimo concreta nella rinuncia alle nostre passioni, alla crocifissione della nostra volontà, all'offerta di noi stessi sull'altare, insieme coll'Ostia santa, per diventare offerta pura e accettevole agli occhi di Dio, strumento nelle mani della Divina Provvidenza, per compiere l'opera di Dio.

La Messa non è soltanto preghiera, questa non è che una parte secondaria; la Messa è l'offerta di una volontà, quella di Gesù Cristo, a cui si unisce l'offerta della nostra affinchè la santifichi e la renda pura.

E' una fede.





# CASA DI CARITÀ ARTI E MESTIERI

Scuola Professionale Festiva e Serale

## Realizzazioni

Il terreno che i Catechisti sognavano vasto per erigervi la nuova Casa di Carità Arti e Mestieri è ormai una consolante realtà.

Posto tra la Via Orvieto e il Corso Benedetto Brin, nella popolosa Borgata Vittoria e sotto la giurisdizione parrocchiale di N. S. della Salute che ricorda i fasti gloriosi di Torino del 1706, il notevole appezzamento di prato attendeva da lungo tempo gli oscuri acquirenti che in nome di Gesù Crocifisso e di Maria SS. Immacolata vi trapianteranno la Scuola Professionale Festiva e Serale e l'Opera della redenzione sociale chiamata per antonomasia « **Messa del Povero** ».

Si è trattato a lungo e finalmente — senza averne previsto la felice coincidenza — il 15 Novembre onomastico del Servo di Dio Fra Leopoldo Maria Musso, si è concluso il contratto ed il terreno è passato di proprietà dell'Unione, naturalmente coll'accensione di un formidabile debito che, fidando nell'aiuto della Divina Provvidenza, i Catechisti ammortizzeranno poco per volta.

In questo grandioso progresso dell'Istituzione, si constata l'avveramento delle promesse del Venerato Fra Leopoldo e si registrano cronologicamente i fatti a maggior gloria del Signore quale conferma dei molti scritti lasciati dal Servo di Dio, dei quali la Chiesa non ha peraltro ancora dato il Suo alto e infallibile giudizio.

«*Fra poco la "Casa di Carità Arti e Mestieri", prenderà uno sviluppo da fare meravigliare*». (31 Gennaio 1920 - sera, ore 9,30).

Vent'anni di lavoro e di difficoltà sempre guidati dal filo conduttore di Dio, si è giunti al punto giusto da Dio stesso fissato.

«*Chi non crede ai miei detti crederà bene alle mie opere*» (Detti di Gesù Crocifisso - 16 Ottobre 1920). Bellissime parole che hanno confortato in momenti oscuri i pochi rimasti fedelissimi a Fra Leopoldo e che oggi fanno ad essi ricordare con illimitata allegrezza i seguenti passi del Santo Vangelo: «*Beati coloro che non hanno veduto e hanno creduto*» (Giov. XX, 29). - «*... Non la carne ed il sangue te l'ha rivelato, ma il Padre che è nei cieli*» (Matt. XVI, 17).

Oggi, dopo vent'anni, l'opera predetta da Fra Leopoldo si afferma con un progetto grandioso sul vasto terreno e mette come sua insegna il nome tanto contraddetto di **Casa di Carità Arti e Mestieri**.

I giovani operai, che finora in locali angusti, diedero mirabile prova di buona volontà, troveranno nella nuova sede aule spaziose, gabinetti adatti e attrezzati, locali per le loro associazioni, per la loro centuria «*Padre Giuliani*», un vasto refettorio

domenicale, salone e chiesa meglio adatti al crescente aumento della popolazione scolastica.

«... ma, e chi paga? Di quali mezzi potete disporre?». Ecco la logica domanda che un benemerito Industriale rivolse a chi gli presentava il vasto progetto.

«La Divina Provvidenza» fu la risposta.

L'Opera non conta sugli appoggi puramente umani, ma sugli appoggi umani mossi dalla Fede in Gesù Crocifisso, riscaldati dalla carità che scaturisce dalle Sue Piaghe e che affratella i ricchi coi poveri, i potenti cogli umili.

Opera dunque mirabilissima della *Divina Provvidenza*, la «Casa di Carità Arti e Mestieri» sarà il monumento delle anime pie al Cuore adorabile di Gesù Crocifisso.

Non si guardi quindi agli uomini che lavorano nella Casa di Carità — i Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata — si osservi lo spirito che li vivifica, spirito dato dall'alto gratuitamente, spirito che riempie gli avvallamenti, abbassa le alture e sa far fruttificare gli arbusti disseccati...

«Chi aspira alla vita celeste offra alla «Casa di Carità Arti e Mestieri», volenterosamente».

«Le offerte vanno in buone mani e spese in fiore di carità, secondo il Cuor di Dio». (Dagli scritti di Fra Leopoldo - 16 Ottobre 1920).

Ed eccovi, o cari Benefattori, il primo elenco dei sottoscrittori per la nuova Opera, cui si è italianamente fieri e lieti di poter iniziare con l'offerta di *Benito Mussolini*, che oggi guida i passi alla potente nostra Patria.

Nel Nome di Dio e fiduciosi nella buona volontà degli uomini riprendiamo il cammino, sicuri che tutti Voi, antichi e nuovi Benefattori, ci seguirete ardenti, volenterosi e generosi. Chi non potrà dare danaro, potrà sempre per noi e con noi pregare.

## Prima lista di offerte per la nuova "Casa di Carità Arti e Mestieri",

**S. E. Benito Mussolini**, a mezzo dell'Unione Fascista degli Industriali di Torino, L. 20.000 — L'affezionata Zelatrice Candellero Maria Vedova Racca, che volle essere la prima a gettare nel solco il granello di senapa, 100 — Sig. Angelo Albesiano 10.000 — Signora Maria Teresa Pulciano Peyron 1.000 — Signora Contessa Maria Della Chiesa di Cervignasco 500 — Sig. Dott. Clemente Morando 5.000 — Signor Avv. Cesare Rondolino 10.000 — Signora Contessa Maria Vassallo di Costiglione 50. — Comm. Valletta a mezzo Prof. Fr. Candido delle S. C., Lire 1000.

<b>Movimento della popolazione</b>			
<b>Provincia di Torino</b>			
	<i>Capoluogo</i>	<i>Resto Prov.</i>	<i>Totale</i>
<b>Mese di Ottobre 1939 - XVIII</b>			
Nati . . . . .	776	625	1401
Morti . . . . .	684	562	1246
Differenza . . . . .	92	63	155
<b>Mese di Novembre 1939 - XVIII</b>			
Nati . . . . .	778	600	1378
Morti . . . . .	677	585	1262
Differenza . . . . .	101	15	116



## AUTOREVOLI ATTESTAZIONI

sulla « CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI »

S. A. OFFICINE DI VILLAR PEROSA

R. I. V.

23 Ottobre 1939 - XVII.

*Abbiamo il piacere di comunicarVi che da circa sei anni stiamo seguendo molto attentamente l'andamento della Scuola « Casa di Carità » e Vi confermiamo che tutti gli operai, nostri dipendenti, i quali hanno frequentato i corsi di cotesta Vostra Scuola, dimostrano sul lavoro ottime qualità morali e materiali, e, con le cognizioni acquisite in cotesta Scuola, si distinguono per capacità sugli altri compagni di lavoro.*

*Vi invitiamo quindi a voler continuare a dare agli operai che la frequentano tutta quella assistenza che avete sino ad ora sempre fornito.*

*Distinti saluti.*

Officine di Villar Perosa Stabilimento di Torino

Il Direttore: Cav. FILIPPO SAVIO

F I A T

SEZIONE FONDERIA GHISA

TORINO

23 Ottobre 1939 - XVII.

*Ci è gradito esprimerVi il nostro compiacimento per i risultati ottenuti, in seguito alla frequenza di cotesta Scuola, da dipendenti di questo Stabilimento tutt'ora iscritti ai Vostri corsi.*

*I progressi che abbiamo avuto agio di apprezzare, sono l'evidente prova di un proficuo insegnamento e dell'efficienza della Vostra istituzione.*

*Siamo perciò lieti di darVi attestazione del reale profitto conseguito dai Vostri allievi da noi osservati nel campo pratico dei vantaggi del loro maggiore perfezionamento professionale.*

F I A T

Sezione Fonderie Ghisa

Il Direttore: Ing. ROBERTO MONTI.

---

## Attenzione! Attenzione!

**10.000 metri quadrati di terreno per la nuova « Casa di Carità Arti e Mestieri »... è qualcosa.**

**Con l'offerta di Lire 50, spedite anche in più riprese, se ne pagherà UNO e si riceverà IN REGALO un'artistica Immagine di Gesù Crocifisso.**

**Gli offerenti di due o più metri quadrati avranno anche un'elegante cornice.**

**Sarà il quadro della riconoscenza.**

## Visita illustre alla " Casa di Carità „

Non ci è possibile dire con quanta affettuosa gratitudine abbiamo accolto fra noi la **Medaglia d'Oro Umberto Visetti**, da molti anni amico dell'opera nostra, Zelatore della « Divozione a Gesù Crocifisso », al quale lo stesso Fra Leopoldo di v. m. aveva predetto il ritorno incolume dalla grande guerra.

Egli ha passato in breve rassegna tutte le nostre classi; ha detto ai giovani parole di grande incoraggiamento, additando il binomio Religione e Patria come postulato necessario ad ogni buon italiano, ed infine ha loro mostrato le sue gloriose cicatrici, sigillo glorioso del suo eroismo.

Quanto bene han fatto le sue parole a noi e ai nostri giovani! Il profondo spirito cristiano che si manifesta nella rude sua qualità di soldato, si è rivelato mezzo efficacissimo a spronare i nostri giovani nel compimento del proprio dovere.

Ed ora, per edificazione dei nostri lettori, riportiamo in sintesi la storia epica del valoroso nostro Zelatore.

La motivazione della sua medaglia d'oro conferitagli sul campo di Denghezìè il 9 Ottobre 1937, ricorda il suo eroismo in un aspro e cruento combattimento durato più di undici ore. Il Cap. Visetti avendo il comando della sua compagnia di colore, venne ferito una prima volta al capo, una seconda da pallottola esplosiva al polso destro; malgrado ciò proseguiva imperturbato ad avanzare, trascinando col valore e con l'esempio i suoi ascari già duramente provati. Travolto infine da una raffica di mitragliatrici al petto, che gli trapassava i polmoni, cadeva fra le urla dei ribelli, ma con mirabile forza di volontà si rialzava per gridare: « Viva il Re », e, fatti ancora pochi passi, ricadeva svenuto. Ad un ufficiale sopraggiunto con rinforzi, ordinava di non occuparsi di lui, ma di difendere la posizione così duramente conquistata ed esortava l'ufficiale medico accorso, a rendere prima le sue cure agli ascari che d'ogni intorno coprivano il terreno.

La motivazione conchiude dicendo che lo stesso feroce avversario, percosso da tanto fulgido valore, in uno dei frammischiamenti della cruenta pugna, lungi dall'infierire sull'eroico combattente, gli tributava la fantasia che già i suoi avi avevano cantata sul caduto Leone di quel medesimo Battaglione nero.

Umberto Visetti aggiunse così un nuovo decoro alla bandiera dell'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata, a cui è sempre stato legato con tutta la sua distintissima Famiglia, dai vincoli della più stretta carità cristiana e della più generosa dedizione.

L'amato e venerato Fra Leopoldo, che tanto ha pregato per lui sulla terra, continui dal Cielo a proteggerlo e a difenderlo.

---

LA « **CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI** »  
SARA' COSTRUITA CON LE  
OFFERTE DELLE ANIME PIE  
« **DATE E VI SARA' DATO** »



## I NOSTRI LUTTI.

### Fratel PELLEGRINO delle Scuole Cristiane

Fratel Pellegrino amò l'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata, e ne diffuse gl'ideali tra i suoi allievi ed ex allievi, lavorando per la propagazione della «Divozione a Gesù Crocifisso».

Egli lavorò per i suoi cari allievi fino all'ultimo giorno in un lavoro che ha nome: sofferenze, fede, sacrificio. E quando fu segnata la sua sorte quaggiù, egli disse di accettarla per il trionfo del SS. Crocifisso, che tanto aveva amato; disse il sì dei forti che non temono il grande passo per l'eternità, poichè l'hanno sempre fissato come il marinaio fissa la stella polare, come il soldato mira alla vittoria. Ed agli stessi suoi confratelli che gli dissero di chiedere la grazia della guarigione, il suo labbro non rispose, ma nelle sue pupille stanche si lesse quella parola che solo la fede fa sbocciare: «Sia fatta la volontà di Dio». Negli ultimi suoi giorni, nella Casa di Grugliasco, osservando le giovinezze che attingono forza nel giusto divertimento, per poi sacrificarla nell'apostolato, si consolava ripensando che la fiamma di apostolato che l'aveva animato per cinquant'anni, altri l'avrebbero raccolta e l'avrebbero portata là dove egli avrebbe voluto, se avesse avuto più vita da sacrificare.

Carissimo Fr. Pellegrino, ci hai seguiti fin dal sorgere dell'Unione, ci abbracciasti il giorno che fummo affiliati al tuo glorioso Istituto, oggi proteggici dal Cielo.

### Teol. CARLO DELLA PORTA

*Fondatore e Direttore del «Pozzo di Sichar»  
morto il 29 Settembre 1939*

Torino ha perduto nel Teol. Della Porta un Sacerdote dalla grande fede e dalla grande carità. Di queste sue virtù diranno coloro che intimamente l'hanno conosciuto e apprezzato; noi ricordiamo di Lui che fu un fervente Zelatore della «Divozione a Gesù Crocifisso».

Egli s'interessava pure degli altri ideali dell'Unione Catechisti, come fosse stata Opera sua e non avesse tante altre gravi preoc-

cupazioni di ministero che lo chiamarono a lavorare in un campo tutt'altro che facile.

Appena seppe che la cara «Divozione» era stata inclusa dalla Sacra Penitenzieria Apostolica, nell'elenco ufficiale delle preghiere indulgenziate da raccomandarsi ai fedeli di tutto il mondo, provò una gioia indicibile, che manifestò più volte ai suoi più cari Fratelli delle Scuole Cristiane.

Negli ultimi giorni della sua mortale malattia fu da essi più volte visitato e volle recitare con loro la «Divozione» dimostrando nel suo esterno l'intima gioia di essere sempre stato un fedelissimo di Gesù Crocifisso.

«L'Amore a Gesù Crocifisso» che Egli faceva leggere alle sue ricoverate per richiamarle alle vie della virtù, addita il pio teologo Della Porta come modello a tutti gli Zelatori e Zelatrici, e raccomanda a tutti di pregare per la sua generosa anima sacerdotale.

### Cav. Uff. VITTORIO ARNAUD

Insegnante di Francese nelle Scuole Tecniche di Torino e nel Collegio di S. Giuseppe.

Morì come santamente visse il 21 Ottobre di quest'anno, nella veneranda età di 86 anni.

Insegnò per oltre 60 anni sempre collo stesso zelo e collo stesso impegno che soleva usare nell'adempimento de' suoi doveri religiosi. Tutte le volte che entrava in Collegio, o ne usciva, faceva una devota visita a Gesù Sacramento. Non lasciò passare giorno senza recitare colle Figlie le preghiere alle Piaghe di Gesù Crocifisso.

Negli ultimi anni di sua vita, non potendo recarsi in Parrocchia, riceveva il Primo Venerdì di ogni mese la S. Comunione che il Cappellano del Collegio gli portava in casa. Aggravatosi il male da cui era affetto, ricevette con angelica pietà i Conforti religiosi. Trascorse le ultime ore di sua vita offrendo a Gesù i suoi dolori e i più teneri affetti del cuor suo.

Prima di morire volle che le Figlie dicessero con lui: «Signore sia fatta la vostra santa volontà». Baciando un'ultima volta il Crocifisso, che mai non aveva abbandonato, col volto trasfigurato santamente spirò.



# RICORDO DEL XXV

## DEO GRATIAS!

*La generosa corrispondenza dei nostri Benefattori e specialmente quella della Zelatrice Sig.a Candellero Maria ved. Racca, hanno fatto dono alla Cappella della «Casa di Carità» di un artistico Ostensorio d'Argento.*

*D'ora innanzi Gesù sarà presentato ai nostri allievi in modo più degno, e Lui benedirà agli offerenti che hanno ricordato in tal modo le Nozze d'Argento dell'Unione Catechisti.*

*Grazie a voi tutti che vi siete privati per amor di Gesù di oggetti cari al vostro cuore; che avete dato prontamente per lasciarci un ricordo della vostra pietà.*

*Sarete lieti nel sapere che l'eccedenza della vostra offerta e del vostro obolo sarà riservato per l'acquisto di un tabernacolo di sicurezzza, che nella nuova «Casa di Carità Arti e Mestieri» si renderà necessario.*

*Ecco quindi che avendo voi pensato di servire all'Augusta Persona di Gesù nel suo Sacramento d'amore, vedete realizzato il vostro desiderio anche se l'Ostensorio sia stato omaggio generoso di una sola persona.*

*Pensando a quanto dovremo fare per l'altare di marmo, per il Tabernacolo e per la Nuova Chiesa della «Casa di Carità Arti e Mestieri», possiamo continuare la raccolta dell'oro e dell'argento e.... anche di più umile metallo, con la quale si dovrà arigere un'opera grandiosa, fero di luce e di verità per le anime redente dal Sangue prezioso di Gesù Crocifisso.*

*Ricordiamo un detto trascritto dai quaderni di Fra Leopoldo:*

*«Ore 10, sera - 23 Luglio 1920. - Gesù Crocifisso prese a dire: «Questa Casa di Carità Arti e Mestieri andrà avanti di buon conto come voglio Io. La carità devesi dimandarla affinché vengano in aiuto».*

### Elenco di offerenti di oggetti preziosi

Sorelle D., 1 catena oro, 1 anello e pezzo oro — Signora M., 1 anello oro con miniatura Immacolata — Sig.a Ragozzi Luisa, orologio e catena — Don Roata Giuseppe, 3 zuccheriere — Bonnard Eugenia, 1 catena oro con ciondolo con perle, anello oro, topazi — Sorelle Certano, 3 catene argento — N. N., 2 monete argento, spilla oro — N. N., orologio argento — Bertola Catterina, 1 moneta argento — N. N. (diversi), 11 monete argento, 2 medaglie e pezzi vari — Famiglia Ughetto del fu Giuseppe in suffragio dei suoi cari morti, 2 passa-tovaglioli argento, 12 monete argento, 1 medaglia bronzo, 7 pezzi oro, 1 orologio argento, 2 catene argento, 1 pezzo argento — N. N., 1 moneta argento — Sig.a Daneo, 10 monete, 1 ciondolo argento, 1 catena, anello oro con orecchini, pezzo oro — N. N., 2 medaglioni — N. N., manico ombrello oro, spilla oro con brillanti e pietre preziose — Gina Zuffi, spilla e bottone oro.

### Offerte per Ostensorio

N. N. Lire 2 — C.te Arborio Mella 10 — N. N. 1 — Famiglia Becchis 50 — N. N. 6 — N. N. 1 — Valletti 3 — Delmastro Virginia 5 — Don Rosa 20 — N. N. per ottenere grazia urgente e importantissima 100 — Sig.a Villa Maria 10 — Moscone Giuditta 5 — Triberti Lina 10 — Perché Gesù abbia presto un Ostensorio un po' meno indegno di Lui inviamo una piccola offerta deplorando in cuor nostro di non poterGli fare il donò completo e molto bello e molto ricco. Quale sofferenza la rinuncia! Ossequi al Rev.do Fratello Direttore, a Lei, a tutti i Catechisti - Sorelle Y.



Allievo Curta 5 - N. N. 10 - Allievo Barili 10.  
In riconoscenza del grande favore concessomi di far parte della Famiglia degli Allievi della Casa di Carità per l'elevazione dell'operaio, offro questo mio modesto contributo per la costruenda Nuova Casa.  
Allievo Fassino Giovanni 10.

*Offerte « Pro mattoni » raccolte fra  
Insegnanti ed Allievi della Scuola:  
ogni mattone: 1 Lira.*

Savina Achille, Insegnante 10 - Valetti Pietro, Insegnante 10 - Giuliano Alfredo, Insegnante 10 - Testa Giovanni, allievo 10 - Baudetto Giovanni, allievo 10 - Piola Giuseppe, Assistente 10 - Moratti Giulio, allievo 10 - Anceschi Sincero, allievo 10 - De Bandi Antonio, allievo 10 - Curta Giovanni, allievo 5 - N. N. 10 - Catechisti Anziani 22,50 - Allievi della 1.a Festiva 31 - Aonzo Adolfo, 4.a Festiva 5 - Ponghetti, De Joannes, Bogetti, della 5.a Festiva 15 - Ghiano Michele, 2.a B Festiva 5 - Giuliano Battista, 1.a A Festiva 10 - Ferrino Giuseppe, 2.a A Festiva 10 - Michiardi Giuseppe 10 - E' la più bella istituzione che io conosca: D. A., Classe 3.a A 10 - Occhiena Michele, 2.a B Fest. 5 - Gli Allievi della quarta serale offrono con cuore questa piccola somma « pro mattoni nuova Scuola » sicuri che il Signore vorrà aiutare (come sempre) questa benefica Scuola, affinché la grandiosa opera sia in breve tempo pronta ad accogliere i numerosi allievi che aspettano con ansia la nuova « Casa di Carità », Lire 30.

ACIREALE. — Sarci orgoglioso di venire in aiuto dell'Associazione, per il momento vogliate accettare questa misera somma. A. G., 1.

ASCOLI PICENO. — Come iscritta invio una piccola offerta per aiuto all'Associazione. E. B., 5.

ACIREALE. — T. R., 5.

ARCELLASCO (Como). — Ricevo i vostri graditi foglietti, ringrazio. P. A., 5.

BIBBIENA. — Vi mando L. 10 di cui 5 per offerta e 5 per una S. Messa in suffragio dell'anima di mio povero marito. A. C.

BIELLA. — Invio questi denari, L. 5,20, raccolti da me e dagli altri chierici, Chier. G. J.

BOLOGNA. — Modestissima offerta per le belle cartoline, ringrazio. G. B., 5.

BOLZANETO. — Invio vaglia Lire 5 per cartoline inviatemi. Mi raccomando alle loro preghiere. B. C.

BRIGNANO FRASCATA. — Offro Lire 10,50 per il Bollettino del Santo Crocifisso. Ho tardato,

perchè non ho potuto adempiere al mio dovere. A. S.

BRUINO. — Alla bella Casa di Carità ricca di tanti meriti per l'ardente devozione e propagazione alle Sacratissime Piaghe di N. S. Gesù Crocifisso. I miei auguri ardentissimi di ogni bene spirituale e materiale R. M., 20.

BUSCA. — I. T., 5 - I. M., 10 - C. F., 5 - B. C., per ringraziamento al SS. Crocifisso, 10.

CASALE MONFERRATO. — Spedisco Lire 24,45 offerte avute dalla distribuzione dei foglietti « Divozione a Gesù Crocifisso ». Unisco pure Lire 3 per il Bollettino che mi fa tanto piacere ricevere. C. A.

CAGLIO. — Invio offerta di Lire 10; mi raccomando di pregare per le mie necessità e per quelle dei miei cari. B. M.

CARMAGNOLA. — Vi mando la mia offerta per le cartoline, ecc., offerta straordinaria, Lire 25, che spero veder pubblicata regolarmente. Don M. S.

CASTELNUOVO BELBO. — S. T. 6 - P. R. M., 9.

CATANZARO. — Invio Lire 5 per l'Unione SS. Crocifisso; tre per la quota di tre Ascritte, due le offro io al SS. Crocifisso e alla Vergine SS. per grazia ricevuta. Ringrazio anche Fra Leopoldo che prega per me. M. A. - M. P., 5.

CATANIA. — Offerta di Lire 50 del Collegio Leonardo da Vinci all'Unione SS. Crocifisso per ottenere una grazia speciale.

CENTO S. NICOLÒ. — Giacchè ricevetti da una persona un po' di Provvidenza perchè preghi per la sua guarigione, mi affretto a mandarvi almeno questo poco, sperando che Maria SS. Immacolata ci aiuti e ci esaudisca tutti. E. M.

CHIVASSO. — Invio Lire 10 in ringraziamento delle cartoline ricevute e per esser con la mia famiglia ricordati nelle preghiere. D. C., 10.

COGNENTO (Modena). — Invio la modesta somma raccolta dagli iscritti alla pia « Divozione a Gesù Crocifisso » augurando che il felice venticinquennio della cara Unione segni base solida e gloriosa pel segno di Gesù Crocifisso dove ancora non è conosciuto. Che il Ven. Fra Leopoldo ci protegga, ci benedica e dal cielo c'impetri quell'amore ardente, puro e costante che sulla terra nutre per il suo Crocifisso e per l'Immacolata. Ch. F. G.

COGGIOLA. — Ringraziando per le cartoline ricevute offro Lire 15 augurando loro buone feste Natalizie, buon fine e miglior principio di nuovo anno. C. E.

CONSELVE. — Ricevo cartoline, le tengo ricambiando con la presente offerta. L. F., 10.

COSENZA — Invio offerta di Lire 5 al Bollettino. R. S.

CUNEO — Per abbonamento e per preghiera di suffragio al Sig. Roverè Giovanni. R. G.

DOGLIANI (Cunco) — Alla Pia Unione Catechisti per offerte Bollettino 1940. Lire 5. S. G.

DOLCEACQUA (Imperia) — La presente offerta a favore dell'Unione Catechisti, 2,50.

FUCECCHIO — Invio questa somma per sovvenire alle spese di stampa della Divozione. G. G. 30.

FANO — Il presente per avere delle pagelline della « Divozione a Gesù Crocifisso » e per una preghiera speciale dei Catechisti, trovandomi in grave angustia. L. F.

FASANO (Brindisi) — M. A. 16,80 - M. G. 6,35.

FORT TERNAN (Kenya) — P. D. S. 20.

GASSINO — M. C. 7.

GENOVA — C. G. 5.

GIAVENO — Invio la modesta offerta di Lire 5 per rinnovare l'abbonamento al SS. Crocifisso e per le cartoline. Non posso fare di più. A. F.

GIULIANOVA — U. A. 5.

IMPERIA — Come da promessa invio altre Lire 5 per i foglietti della « Divozione » ricevute in questi giorni - Invio Lire 10 quale ringraziamento delle bellissime serie di cartoline inviatemi e Lire 5 per offerta al periodico. Buon Natale. G. M. 5.

ISERNIA — Riceverò il plico con le preghiere alle Sante Piaghe. Ora vi prego di mandarmene delle altre. M. G. 5.

LANZO TORINESE — Lire 5 quale offerta per le cartoline inviate al mio domicilio di Torino. L. C.

MAGREGLIO (Como) — Raccontando alle preghiere P. B. soldato e M. B. chierico di Terza Lione, che il Signore benedica sempre. V. B. 5.

MAGRETA — Invio Lire 5 affinché preghino secondo le mie intenzioni. C. B.

MILANO — Invio Lire 33 offerte ricavate dai foglietti. Ora però non mandatenene più perchè dei suddetti foglietti ne hanno tutti e resta inutile esibirli perchè sono già provvisti. N. C. - Per serie cartoline C. S. 5 - Grazie delle cartoline. Auguri e ossequi. Pregho riconfermarmi fra le Zelatrici della « Divozione a Gesù Crocifisso ». Ing. P. C. - Britto Gonzaga per le Divozioni 100 - Pregho caldamente di pregare per le anime con le iniziali Z. F. Invio questa vaglia somma raccolta tra gli iscritti. C. M. 37 - Ho ricevuto la serie di cartoline e spe-

disco in francobulli, l'offerta richiesta (Lire 5). Volentieri partecipo così, sebbene modestamente, alla celebrazione del 25.º di fondazione della Pia Unione, spiacente di non poter fare di più, perchè sovraccarica di numerosi impegni verso altre Istituzioni, impegni che purtroppo superano le mie meschine disponibilità. Auguro buon Natale e un avvenire fecondo di bene. G. B. 5.

MONTEGROSSO D'ASTI — Ringrazio di tutto cuore per la grazia ricevuta. Ch. R. 5.

MILANO — Lire 5 per la bella serie di cartoline inviate allo Zelatore A. G. - Invio Lire 10 offerte per questa volta perchè le mie finanze non permettono di più. Con preghiera di ricordarmi qualche volta nelle preghiere. A. P.

MODENA — In ringraziamento del gradito omaggio e per un sempre più grande sviluppo dell'Opera. Col più santi auguri natalizi. F. C. 6.

NOVARA — Desidero avere i foglietti della « Divozione a Gesù Crocifisso » e vi mando questo piccolo obolo in cambio di ciò che mi spedirete, grazie. P. F. 5.

PALERMO — C. G. 5 - La Signora P. M. ringrazia sentitamente dei foglietti ricevuti e ne desidera altrettanti onde potere propagandare la « Divozione a Gesù Crocifisso ». Anch'io ringrazio del Bollettino ricevuto con la pagella di zelatrice. D. M. F. - C. G. 2.

PINEROLO — Offerta per la vostra opera con l'augurio di sempre maggior sviluppo. L. F. 100.

PINO TORINESE — P. V. 2.

POIRINO — Abbiamo ricevuto le cartoline e inviamo l'offerta di Lire 5. Sr. B.

REGGIO CALABRIA — Lire 10 per offerta e con la preghiera, se possibile, di aver qualche breve cenno sulla vita di Fra Leopoldo. V. V. - Chiedo preghiera perchè ne ho molto bisogno. C. P. 5.

RIGRASSO-SAVIGLIANO — B. F. A. 40 - E. G. 10.

ROMA — Invio Lire 60 quali offerte raccolte dai Piccoli Zelatori; ringraziando delle cartoline. C. F. 5 - U. M. 25 - Ringrazio del Bollettino, per ora invio questa meschinità, intendendo di suffragare il figlio di una mia amica, passato ieri a miglior vita. B. M.

RUEGLIO CANAVESE — P. C. 1.

SALUZZO — G. L. 10.

SAN DAMIANO — Invio Lire 50 con preghiera di mandare 25 foglietti delle Cinque Piaghe « Gesù Crocifisso ». M. E. - M. F. 8.

SAN MARCO IN LAMIS (Foggia) — Vi invio



Lire 10 raccolte a San Giovanni Rotondo, P. O. T. dei M. O.

SANTA CRISTINA BELLUNESE. — Invio Lire 5 in seguito omaggio cartoline 5.

SAVONA — Ringrazio per il bell'omaggio spedirmi e spiacente di non poter fare i più invio Lire 5, augurando un Santo Natale, F. C. 5.

SCHIO — Io non posso certo mandare l'offerta di Lire 5, ma bensì di Lire 2,50. Scusate la mia povertà che non posso far nulla. Se fossi giovane e al lavoro, volentieri vi manderei 10 Lire invece di 5, ma vivo di carità. Faccio i miei auguri che quelli che possono diano di più, C. V.

SAN SEVERO — Prego spedire 100 pagelline dell'Adorazione delle Cinque Piaghe di Gesù Crocifisso. Mi raccomando alle vostre preghiere E.C. 5.

LOVERASO (Catanzaro) — L. G. 10.

STARZENA (Lucca) — M. B. 25.  $\lambda$

TESTONA — B. L. 10.

TERRUGGIA — Per rinnovo offerta al giornale M. G. B. 10 - I Fratelli Cavallone dalle lontane Americhe e parenti tutti del caro Cugino Leopoldo offrono Lire 100 affinché li protegga di lassù. Offro Lire 10 per il Bollettino, A. C.

TESTONA — Lire 5 offerta per le cartoline che ho ricevuto, B. L.

TORINO — Invio questa offerta per l'Unione Gesù Crocifisso in riconoscenza grazia ricevuta per intercessione di Fra Leopoldo, Fam. C. 10 - Questa piccola offerta per ricordare una grande grazia farò ancora un'altra offerta, L. M. 6 - A. R. 5 - Piccola offerta per la propaganda della Divozione al SS. Crocifisso, M. 5 - Lire 10 offerta per il Bollettino bimestrale. Prego prendere nota del nuovo indirizzo, C. Sorelle - R. F. 25 - B. A. 10 - In suffragio dei miei cari defunti, O. P. 10 - Invio Lire 5, importo cartoline ricevute tempo addietro, chiedendo scusa del ritardo causato da assenza, A. C. - Per ringraziamento della raccomandata ricevuta 5 - C. L. 10 - Raccomando vostre preghiere per mia buona riuscita agli esami, G. A. - A. C. 10 - A. C. D. P. 10 - L. C. 5 - C. T. 10 - Offerta per il Bollettino implorando preghiere per i miei poveri morti, R. M. Ved. S. 2 - Per offerta avendo ricevute le cartoline, 5 - Per le cartoline gradite, non potendo fare di più, A. F. - La presente per cartoline ricevute, per Bollettino e offerta Z. M. - B. M. 5 - Offro Lire 12 per il Bollettino del SS. Crocifisso sempre con immenso bisogno di preghiere perchè non ottengo gli aiuti che im-

ploro per i miei figli, E. B. - Invio Lire 10 per cartoline ricevute e pro Bollettino, G. B. - La Fam. C. ricambia di cuore gli auguri e ringrazia delle preghiere di cui tanto ha bisogno, 5 - La Famiglia F. ringrazia del Bollettino che sempre riceve e invia l'annua offerta di Lire 5 - G. P. e G. E. 20 - Famiglia M. 10 - Ringrazio infinitamente del vostro Bollettino che sempre ricevo, A. N. 5 - Per una grazia desideratissima e piena di difficoltà mi raccomandai a Fra Leopoldo. Da persona pia e autorevole fui consigliata a ricorrere con la massima fiducia, mediante le preghiere della «Divozione alle 5 Piaghe». La grazia venne piena e completa al disopra dell'aspettativa. Con la più profonda riconoscenza prego accettare il mio obolo di riconoscenza all'intercessione di Fra Leopoldo, C. B. 100 - La sottoscritta invia quest'offerta di Lire 50 per le opere di Fra Leopoldo, a questi fini: in mem. del Rev. Prof. Fr. Pellegrino che ha raggiunto in cielo molti dei suoi amati allievi; nel 10.º anniversario di Ernestino Ragozzi; invocando dal SS. Crocifisso, per intercessione di Fra Leopoldo, una vita d'intenso apostolato al novello Sacerdote Don Giuseppe Ruata ex allievo, R. L. - Ringraziamento speciale al Sig. Frayria Luigi per l'offerta di L. 100 - L. 1000 N. N. a mezzo Rag. Alasia - N. N. di Frassineto Po, ammirando e pregando per le opere del SS. Crocifisso, L. 50 - Nel confermare il nostro ricordo quotidiano nell'ora scelta e la nostra Comunione mensile con S. Messa e Rosario, inviamo la nostra tenue offerta che il nostro cuore vorrebbe centuplicare all'infinito, se questo miracolo potesse accadere. Lire 15 le destiniamo per il Bollettino e per la cara Unione e le altre 15 per la «Casa di Carità». È una vera miseria che ci fa arrossire e ci addolora, ma ci è impossibile essere più larghe. Al Rev. Fratello Direttore, a Lei, a tutti i Catechisti, auguri santi per il Natale e voti infiniti per il 1940. Che il dono della pace scenda su di noi - sulla povera umanità tanto provata e tormentata. Ossequi. Sorelle V. - Per l'Unione del SS. Crocifisso e per la Casa di Carità, E. D. 12 - F. C. offre Lire 5 a «L'Amore a Gesù Crocifisso» - M. G. 50 - Offerta per il 1940, M. G. 10 - Offro Lire 10 di cui 5 per la serie delle cartoline ricevute e 5 per il Bollettino «L'Amore a Gesù Crocifisso» - Lire 10 Sig. T. M. per cartoline e Bollettino - Lire 10 Famiglia N. N., questa offerta affinché preghi tanto per tante necessità spirituali e materiali - Sorelle G. 2 - Lire 10 V. L. - Lire 10 pro cartoline e Bollettino, A. D. - Lire 1 una povera donna - Lire 5 in suffragio fratello Dante - S. C. 12,50 - S. C. 17 - G. G. per l'occasione del 25.º di fon-

dazione dell'Unione Catechisti 10 - Lire 10 offerta per il Bollettino, C. C. - B. F. 25 - B. A. 10 - C. G. 5 - C. S. 5 - Offerta di Lire 20 in suffragio dell'anima eletta di Daneo Palmira, mia carissima mamma, che tanto apprezzava l'opera e con i più vivi complimenti per le bellissime cartoline del bravissimo artista. In Corde Jesu, Don. V. D. - Famiglia F. 5 in ringraziamento a Fra Leopoldo per grazia ricevuta - P. G. pro Bollettino 150 - Offro Lire 10 ad onore e gloria del Santissimo Crocifisso, fiduciosa che per mezzo della loro preghiera ottenga dal buon Gesù le grazie che tanto desidero ed ho bisogno, E. A. - Superiora Gen.le Suore San Giuseppe offerta per 1940 al Periodico. Auguri ed ossequi, 10 - Ringrazio per artistiche cartoline e mi unisco alla gioia del 25.0 di fondazione della Unione. Vogliate ricordarmi nelle vostre preghiere specialmente per la conversione di una mia cara parente, C. M. M. - Invio Lire 5 per il Bollettino SS Crocifisso per l'annata del 1939, E. S.

### Causa Fra Leopoldo.

Importo cedole titoli offerta, Lire 45 - Vincenza Sisone, Lire 5 - Astrua Domenica, Lire 5 - N. N. 10 - Offro a Fra Leopoldo per una grazia straordinaria ricevuta in novena. A Lui raccomando sempre ogni mio bisogno e di più le anime dei miei ed in particolare l'adorato figlio morto in Africa, D. G. 7 - Rolando Arduino 10 - Importo cedole titoli offerte pro causa 45 - Mioletti Giovanna 2 - Famiglia Caretto 10 - Celestina e Raimondo Manca 5 - Lire 5 per la causa di Beatificazione di Fra Leopoldo implorando aiuto in tanti miei bisogni, C. A. - Vi invio un'offerta pro Causa di Beatificazione di Fra Leopoldo in segno di riconoscenza a Gesù Crocifisso per il buon esito dei miei esami, Vittorio Buffa, 10.

### Pro « Messa del Povero »

Invio Lire 20 per quella grande opera di carità di bene che è la Messa del Povero, Ten. Col. U.

M. - Invio Lire 5 per la Messa del Povero, A. G. Moncalieri - Nella ricorrenza dei Morti ricordo i poveri di codesta benefica istituzione e invio ad essi un tenue segno del mio affetto chiedendo in cambio una prece per i miei Nonni defunti ed anche una prece per le anime più afflitte e più abbandonate di sua intenzione. Grazie, C. C. Biella - Fam. N. N. per dieci minestre dei poveri raccomandando a tutti i cari poveri di pregare per poveri offerenti - M. B. invio Lire 20 per la Messa del Povero - Virginia Delmastro 5 - Grazie gradite cartoline. Invio il mio piccolo obolo per la Messa del Povero implorando preghiere, M. B. 10 - Invio il mio modesto obolo per i poveri e chiedo da essi una preghiera. Grazie, C. C. Biella.

## BORSE DI STUDIO ARTI E MESTIERI

### Borsa Maria SS. Immacolata

Lista precedente: L. 616 - Bigatti Cav. Giuseppe 10 - In ringraziamento a Gesù Crocifisso per la promozione di mio figlio, una Mamma 5. - Totale: L. 631.

### Borsa Fr. Lorenzo delle S. C.

Lista precedente: Lire 402.

### Borsa SS. Crocifisso

Completa.

### Borsa Secondo Gilli

Completa.

### Borsa Fra Leopoldo

Lista precedente: Lire 720.

### Borsa Padre Giuliani

Lista precedente: Lire 285.

Teol. Pietro Caramello, Revisore Ecclesiastico

Dirett. resp.: Prof. Giovanni Garberoglio

Tip. G. Montrucchio - Via S. Secondo 27bis - Torino

## « L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO »

Direzione: Via delle Rosine, 14 - Torino (102)

Spedizione in abbonamento postale

MOSCA PUCCI ERSILIA  
Via S. Quintino 46 - TO - 103